

Sciopero 8 giugno per tornare a scuola in sicurezza, Sindacati: nessuna revoca

orizzontescuola.it/sciopero-8-giugno-per-tornare-a-scuola-in-sicurezza-sindacati-nessuna-revoca/

June 3, 2020

Comunicato FLC CGIL CISL SCUOLA UIL SCUOLA RUA SNALS CONFSAL GILDA UNAMS – Lo sciopero di tutto il personale scolastico proclamato per lunedì 8 giugno è confermato e si svolgerà regolarmente.

I sindacati hanno inviato alla Commissione di Garanzia una nota nella quale, oltre a confermare le motivazioni dello sciopero e la data dell'8 giugno per la sua effettuazione, spiegano le ragioni per le quali, a scuole chiuse, vengono meno a loro parere i motivi alla base dell'obbligo di preavviso di 15 giorni, legati esclusivamente alla necessità di comunicare alle famiglie quali livelli di servizio si preveda di poter erogare, anche sotto il profilo della custodia e vigilanza sui minori. Non essendovi oggi questa esigenza, che sussiste unicamente per la scuola, i sindacati ritengono sufficiente il preavviso di dieci giorni previsto in via generale per i pubblici servizi.

Lo sciopero resta pertanto confermato e riguarderà, per l'intera giornata, personale docente, educativo, ATA e Dirigenti Scolastici.

Le motivazioni

- nessuna disponibilità da parte del Ministero rispetto alla richiesta di un potenziamento degli organici del personale docente e ATA
- garantire il rigoroso rispetto del limite di 20 alunni per classe in caso di presenza di allievi con disabilità,
- rivedere almeno nella presente emergenza i parametri per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche,
- provvedere alla messa in sicurezza degli edifici,
- promuovere modifiche normative che sottraggano i Dirigenti Scolastici da responsabilità improprie in merito alla manutenzione degli edifici, incrementare le risorse del FUN per la Dirigenza.

Tutto ciò – scrivono i sindacati – si aggiunge alla mancata attuazione degli impegni che avrebbero consentito a molti precari con almeno tre anni di servizio una stabilizzazione del rapporto di lavoro già il prossimo settembre, così come non vi è alcuna certezza sulle risorse da destinare al rinnovo del Contratto per il triennio 2019-21.

